



SISTEMA NAZIONALE  
DI VALUTAZIONE

## Rapporto di Autovalutazione

Triennio di riferimento 2022-25  
AGIC84500D: IC - MARIANO ROSSI

**Scuole associate al codice principale:**

AGAA845009: IC - MARIANO ROSSI  
AGAA84501A: I.C. M.ROSSI-INFANZIA DE NICOLA  
AGAA84502B: I.C.M.ROSSI-INFANZIA CAMPANELLA  
AGEE84501G: I.C. M.ROSSI-SCUOLA PRIMARIA  
AGMM84501E: I.C. M.ROSSI- SEC I GRADO



*Ministero dell'Istruzione*



## Esiti

pag 2	Risultati scolastici
pag 3	Risultati nelle prove standardizzate nazionali
pag 4	Competenze chiave europee
pag 5	Risultati a distanza



## Processi - pratiche educative e didattiche

pag 6	Curricolo, progettazione e valutazione
pag 7	Ambiente di apprendimento
pag 8	Inclusione e differenziazione
pag 9	Continuità e orientamento



## Processi - pratiche gestionali e organizzative

pag 10	Orientamento strategico e organizzazione della scuola
pag 12	Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
pag 13	Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie



## Individuazione delle priorità

pag 14	Priorità e Traguardi orientati agli Esiti degli studenti
--------	--



# Risultati scolastici

## Autovalutazione



### Criterio di qualità

Gli studenti della scuola portano avanti regolarmente il loro percorso di studi, lo concludono e conseguono risultati soddisfacenti agli esami finali.



## Descrizione del livello

La percentuale di studenti ammessi all'anno successivo è superiore ai riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.

La percentuale di abbandoni è inferiore ai riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.

La percentuale di studenti trasferiti in uscita è in linea con i riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.

**(scuole II ciclo)** La percentuale di studenti sospesi in giudizio per debiti scolastici è inferiore ai riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.

La percentuale di studenti collocati nelle fasce di voto più basse all'Esame di Stato (6-7 nel I ciclo; 60-70 nel II ciclo) è inferiore ai riferimenti nazionali.

La percentuale di studenti collocati nelle fasce di voto più alte all'Esame di Stato (8-10 nel I ciclo; 81-100 e lode nel II ciclo) è in linea con il riferimento nazionale.



# Risultati nelle prove standardizzate nazionali

## Autovalutazione



### Criterio di qualità

Gli studenti della scuola raggiungono livelli di apprendimento soddisfacenti nelle prove standardizzate nazionali in relazione ai livelli di partenza e alle caratteristiche del contesto.



## Descrizione del livello

Il punteggio degli studenti della scuola nelle prove INVALSI è superiore a quello delle scuole con background socio economico e culturale (ESCS) simile nella maggior parte delle situazioni. La percentuale di studenti collocata nel livello più basso è inferiore alla percentuale regionale nella maggior parte delle situazioni. La percentuale di studenti collocati nel livello più alto è superiore alla percentuale regionale nella maggior parte delle situazioni. La variabilità tra le classi è inferiore ai riferimenti nella maggior parte delle situazioni. L'effetto sugli apprendimenti attribuibile alla scuola è pari alla media regionale e i punteggi osservati sono superiori a quelli medi regionali, oppure l'effetto della scuola è leggermente positivo e i punteggi osservati sono intorno alla media regionale nella maggior parte delle situazioni.



# Competenze chiave europee

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

Gli studenti della scuola acquisiscono livelli adeguati nelle competenze chiave europee.



## Descrizione del livello

La maggior parte degli studenti della scuola raggiunge livelli adeguati in relazione alle competenze chiave europee, così come osservate dai docenti in classe. La scuola considera tutte le competenze chiave europee nel suo curriculum, dando particolare attenzione all'osservazione e alla verifica di quelle trasversali.



## Risultati a distanza

### Autovalutazione



#### Criterio di qualità

Gli studenti in uscita dalla scuola raggiungono risultati adeguati nei percorsi di studio successivi, proseguono gli studi universitari o si inseriscono nel mondo del lavoro.



### Motivazione dell'autovalutazione

Il punteggio assegnato scaturisce dal fatto che l'Istituto ha avviato da poco la procedura strutturata di monitoraggio degli esiti a distanza che deve essere perfezionata. Nel passaggio dalla scuola primaria alla secondaria alcuni studenti presentano qualche difficoltà nello studio, ma nel complesso raggiungono dei risultati soddisfacenti. Le classi della primaria dopo tre anni ottengono risultati nelle prove INVALSI quasi in linea a quelli regionali.



# Curricolo, progettazione e valutazione

## Autovalutazione



### Criterio di qualità

La scuola propone un curricolo rispondente agli obiettivi e ai traguardi di apprendimento degli studenti e aderente alle esigenze del territorio, progetta attività didattiche coerenti con il curricolo e valuta gli studenti utilizzando criteri e strumenti condivisi.



## Descrizione del livello

La scuola ha elaborato un proprio curricolo a partire dai documenti ministeriali di riferimento. Sono stati definiti i profili di competenze per le varie discipline e anni di corso. Il curricolo risponde alle esigenze del territorio. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono inserite nel progetto educativo di scuola e gli obiettivi e le abilità/competenze da raggiungere sono definiti in modo chiaro. Nella scuola sono presenti referenti e/o gruppi di lavoro sulla progettazione didattica e/o la valutazione degli studenti e dipartimenti disciplinari.

La progettazione didattica viene effettuata in modo condiviso per ambiti disciplinari e trasversalmente. I docenti utilizzano modelli comuni per la progettazione delle unità di apprendimento.

I docenti fanno riferimento a criteri di valutazione comuni, condividono e utilizzano alcuni strumenti per la valutazione degli studenti e talvolta si incontrano per riflettere sui risultati della valutazione. La scuola realizza regolarmente interventi specifici a seguito della valutazione degli studenti.

**(scuole II ciclo)** La scuola ha definito le competenze attese per gli studenti a conclusione dei percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento e i relativi criteri di valutazione.



# Ambiente di apprendimento

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

La scuola crea le condizioni organizzative, metodologiche e relazionali adeguate per l'apprendimento degli studenti.



## Descrizione del livello

L'organizzazione di spazi e tempi risponde alle esigenze di apprendimento degli studenti. Gli spazi laboratoriali, le dotazioni tecnologiche e la biblioteca sono usati dalla maggior parte delle classi. A scuola ci sono momenti di confronto tra docenti sulle metodologie didattiche e si utilizzano metodologie diversificate nelle classi. Gli studenti lavorano in gruppi, utilizzano le nuove tecnologie, realizzano ricerche o progetti.

Le regole di comportamento sono definite e condivise nelle classi. Le relazioni tra studenti e tra studenti e docenti sono positive. I conflitti con gli studenti sono gestiti con modalità adeguate.



# Inclusione e differenziazione

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

La scuola cura l'inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali, adotta strategie per promuovere il rispetto e la valorizzazione delle diversità, adegua l'insegnamento ai bisogni formativi di ciascuno studente e realizza percorsi di recupero e di potenziamento.



## Descrizione del livello

Le attività realizzate dalla scuola per gli studenti con bisogni educativi speciali sono adeguate. In generale le attività didattiche sono di buona qualità. Gli obiettivi educativi sono definiti e sono presenti modalità di verifica degli esiti. La scuola promuove il rispetto delle differenze e della diversità culturale.

La differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni educativi dei singoli studenti è ben strutturata a livello di scuola. Gli interventi individualizzati nel lavoro d'aula sono piuttosto diffusi.

**(scuole II ciclo)** La scuola realizza percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO) specifici per la maggior parte degli studenti con bisogni educativi speciali.



# Continuità e orientamento

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

La scuola garantisce la continuità e l'orientamento personale, scolastico e professionale degli studenti. Nelle scuole del secondo ciclo, la scuola garantisce anche la realizzazione di adeguati percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento degli studenti.



## Descrizione del livello

Le attività di continuità sono organizzate in modo adeguato. La collaborazione tra i docenti di ordini di scuola diversi è consolidata. La scuola realizza diverse attività finalizzate ad accompagnare gli studenti nel passaggio da un ordine di scuola all'altro. Le attività di orientamento sono ben strutturate e coinvolgono le famiglie.

La scuola realizza percorsi finalizzati alla conoscenza di sé e delle proprie attitudini. Gli studenti dell'ultimo anno e le famiglie, oltre a partecipare alle presentazioni delle diverse scuole/indirizzi di studio universitario, sono coinvolti in attività organizzate all'esterno (scuole, centri di formazione, università). La scuola realizza attività di orientamento alle realtà produttive e professionali del territorio. La scuola monitora i risultati delle proprie azioni di orientamento. La maggior parte degli studenti in uscita segue il consiglio orientativo.

**(scuole II ciclo)** La scuola ha stipulato convenzioni con un variegato partenariato di imprese e associazioni del territorio. La scuola ha integrato nella propria offerta formativa i percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento. I percorsi rispondono alle esigenze formative degli studenti e del territorio. Le attività dei percorsi vengono monitorate.



# Orientamento strategico e organizzazione della scuola

## Autovalutazione



### Criterio di qualità

La scuola monitora in modo sistematico e periodico le attività che svolge, individua ruoli di responsabilità e compiti per il personale in modo funzionale all'organizzazione e utilizza le risorse economiche in modo adeguato per il perseguimento delle proprie finalità.



## Descrizione del livello

La scuola ha definito nel Piano triennale dell'offerta formativa la propria visione strategica e l'ha condivisa con la comunità scolastica, con le famiglie e il territorio.

La scuola attua periodicamente il monitoraggio della maggior parte delle attività da monitorare. Responsabilità e compiti delle diverse componenti scolastiche sono individuati chiaramente e sono funzionali all'organizzazione delle attività.

La maggior parte delle spese definite nel Programma annuale è coerente con le scelte indicate nel Piano triennale dell'offerta formativa. La maggior parte delle risorse economiche destinate ai progetti è investita in modo adeguato.



## Motivazione dell'autovalutazione

Il giudizio è stato assegnato in base alle seguenti evidenze: - la scuola ha definito la missione e le priorità, che sono adeguatamente condivise all'interno della comunità scolastica, con le famiglie e il territorio; - il controllo e il monitoraggio delle azioni sono attuati in modo poco strutturato; - la responsabilità e i compiti delle diverse componenti scolastiche sono individuati chiaramente e sono funzionali alle attività e alle priorità; - le risorse economiche e materiali, estremamente



esigue, sono convogliate, per quanto possibile, nel perseguimento degli obiettivi prioritari dell'istituto; - la scuola è aperta alla politica di captazione di finanziamenti aggiuntivi oltre quelli provenienti dal MIUR. La scuola, per assolvere pienamente alla sua funzione istituzionale, nonché progettare un adeguato ampliamento dell'offerta formativa, fruisce delle opportunità offerte dalla comunità europea e delle proposte, senza oneri per la scuola, provenienti dal territorio (enti, realtà istituzionali, club service e associazioni etc.).



# Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

La scuola valorizza le risorse professionali, promuove percorsi formativi di qualità e incentiva la collaborazione tra docenti.



## Descrizione del livello

La scuola raccoglie le esigenze formative del personale scolastico in modo formale, durante appositi incontri, oppure tramite uno strumento strutturato.

Le attività di formazione che la scuola ha previsto per i docenti e per il personale ATA e/o la percentuale di personale della scuola coinvolto sono in linea con i riferimenti.

La scuola realizza iniziative formative di buona qualità e che rispondono ai bisogni formativi del personale. Le modalità adottate dalla scuola per valorizzare il personale sono chiare e la maggior parte degli incarichi è assegnata sulla base delle competenze possedute. Nella scuola sono presenti gruppi di lavoro composti da docenti, che producono materiali o esiti di buona qualità. La maggior parte dei docenti condivide materiali didattici di vario tipo.



# Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

La scuola si propone come partner strategico di reti territoriali e vi partecipa attivamente, si coordina con i diversi soggetti che hanno responsabilità per le politiche dell'istruzione nel territorio e coinvolge le famiglie nella vita scolastica e nella proposta formativa.



## Descrizione del livello

La scuola partecipa a reti e ha collaborazioni con soggetti esterni. Le collaborazioni attivate sono integrate in modo adeguato con l'offerta formativa. La scuola partecipa a momenti di confronto con i soggetti presenti nel territorio per la promozione delle politiche formative.

Si realizzano iniziative rivolte ai genitori e momenti di confronto con i genitori sull'offerta formativa. Le modalità di coinvolgimento dei genitori sono adeguate. La partecipazione dei genitori alle attività proposte dalla scuola è in linea con i riferimenti.



## Risultati scolastici

### PRIORITÀ

Migliorare il successo formativo degli alunni in uscita da ogni segmento dell'istruzione scolastica innalzando i livelli di apprendimento

### TRAGUARDO

Potenziare progressivamente la fascia di livello Intermedio degli alunni attraverso la revisione della progettazione didattica, degli ambienti di apprendimento e l'utilizzo di metodologie e strumenti didattici innovativi



### Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**  
Utilizzare le prove comuni iniziali, intermedie e finali per classi parallele, come prassi didattica per innescare processi di riflessione e di autovalutazione propedeutici al miglioramento della didattica e della valutazione.
2. **Curricolo, progettazione e valutazione**  
Implementare e realizzare un curricolo verticale d'Istituto di Educazione Civica, secondo un raccordo epistemologico - metodologico-valutativo.
3. **Curricolo, progettazione e valutazione**  
Implementare la rubrica valutativa interdisciplinare, con descrittori e livelli conseguiti in riferimento al curricolo di Educazione Civica. Applicare la griglia di valutazione in riferimento alle competenze acquisite in Educazione Civica, in funzione della valutazione del comportamento dell'alunno.
4. **Curricolo, progettazione e valutazione**  
Potenziare l'apprendimento della lingua inglese mediante l'insegnamento della metodologia CLIL applicata alla disciplina delle scienze
5. **Curricolo, progettazione e valutazione**  
Sperimentare il progetto "Rossi STEAM" finalizzato al potenziamento delle stesse, nonché alla padronanza di strumenti scientifici e tecnologici
6. **Ambiente di apprendimento**  
Incrementare in maniera sistematica l'utilizzo di strumentazioni tecnologiche, per favorire il miglioramento degli ambienti di apprendimento, anche in funzione del PNRR.
7. **Inclusione e differenziazione**  
Garantire il processo formativo degli alunni attraverso l'utilizzo di strategie di personalizzazione e la partecipazione all'attività progettuale d'Istituto, nell'ottica dell'inclusione scolastica.
8. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**  
Promuovere le competenze socio-emotive e relazionali, al fine di garantire il benessere psico-fisico della comunità scolastica anche per prevenire e contrastare i fenomeni di bullismo e di cyberbullismo.



## PRIORITÀ

Ridurre la variabilità intra e tra le classi.

## TRAGUARDO

Ridurre il numero degli alunni in uscita che si collocano nel livello BASE all'interno di ogni classe e tra le classi.



### Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**  
Utilizzare le prove comuni iniziali, intermedie e finali per classi parallele, come prassi didattica per innescare processi di riflessione e di autovalutazione propedeutici al miglioramento della didattica e della valutazione.
2. **Curricolo, progettazione e valutazione**  
Pianificare corsi di recupero e di potenziamento curriculari ed extracurriculari
3. **Ambiente di apprendimento**  
Incrementare in maniera sistematica l'utilizzo di strumentazioni tecnologiche, per favorire il miglioramento degli ambienti di apprendimento, anche in funzione del PNRR.
4. **Inclusione e differenziazione**  
Garantire il processo formativo degli alunni attraverso l'utilizzo di strategie di personalizzazione e la partecipazione all'attività progettuale d'Istituto, nell'ottica dell'inclusione scolastica.
5. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**  
Promuovere le competenze socio-emotive e relazionali, al fine di garantire il benessere psico-fisico della comunità scolastica anche per prevenire e contrastare i fenomeni di bullismo e di cyberbullismo.



## PRIORITÀ

Potenziare le competenze disciplinari degli alunni.

## TRAGUARDO

Potenziare progressivamente le competenze disciplinari degli alunni anche attraverso i progetti di ampliamento dell'offerta formativa ed attività laboratoriali legati agli interventi previsti dal PNRR.



## Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

- 1. Curricolo, progettazione e valutazione**  
Utilizzare le prove comuni iniziali, intermedie e finali per classi parallele, come prassi didattica per innescare processi di riflessione e di autovalutazione propedeutici al miglioramento della didattica e della valutazione.
- 2. Curricolo, progettazione e valutazione**  
Potenziare l'apprendimento della lingua inglese mediante l'insegnamento della metodologia CLIL applicata alla disciplina delle scienze
- 3. Curricolo, progettazione e valutazione**  
Sperimentare il progetto "Rossi STEAM" finalizzato al potenziamento delle stesse, nonché alla padronanza di strumenti scientifici e tecnologici
- 4. Curricolo, progettazione e valutazione**  
Incrementare la progettualità in riferimento ai quattro pilastri del piano Ri-Generazione scuola anche con la partecipazione al progetto nazionale "Globe in cammino"
- 5. Ambiente di apprendimento**  
Incrementare in maniera sistematica l'utilizzo di strumentazioni tecnologiche, per favorire il miglioramento degli ambienti di apprendimento, anche in funzione del PNRR.





## Risultati nelle prove standardizzate nazionali

### PRIORITÀ

Ridurre la varianza tra le classi nelle prove standardizzate rispetto alla media nazionale.

### TRAGUARDO

Migliorare progressivamente i risultati degli alunni attraverso una continua revisione della progettazione didattica e l'utilizzo di ambienti di apprendimento innovativi come prassi quotidiana.



### Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

- 1. Curricolo, progettazione e valutazione**  
Utilizzare le prove comuni iniziali, intermedie e finali per classi parallele, come prassi didattica per innescare processi di riflessione e di autovalutazione propedeutici al miglioramento della didattica e della valutazione.
- 2. Curricolo, progettazione e valutazione**  
Sperimentare il progetto "Rossi STEAM" finalizzato al potenziamento delle stesse, nonché alla padronanza di strumenti scientifici e tecnologici
- 3. Ambiente di apprendimento**  
Incrementare in maniera sistematica l'utilizzo di strumentazioni tecnologiche, per favorire il miglioramento degli ambienti di apprendimento, anche in funzione del PNRR.





## Competenze chiave europee

### PRIORITÀ

Rilevare, mediante opportuni strumenti di verifica condivisi, tutte le Competenze Chiave Europee, alla conclusione di ogni segmento scolastico trasversalmente a tutte le discipline curriculari e all'insegnamento di Educazione Civica.

### TRAGUARDO

Potenziare negli alunni, tutte le competenze europee, considerata l'importanza della riflessione metacognitiva in riferimento al processo di apprendimento, nonché la capacità di autodeterminarsi come competenza fondamentale per l'inserimento nella vita sociale.



### Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**  
Implementare e realizzare un curricolo verticale d'Istituto di Educazione Civica, secondo un raccordo epistemologico - metodologico-valutativo.
2. **Curricolo, progettazione e valutazione**  
Implementare la rubrica valutativa interdisciplinare, con descrittori e livelli conseguiti in riferimento al curricolo di Educazione Civica. Applicare la griglia di valutazione in riferimento alle competenze acquisite in Educazione Civica, in funzione della valutazione del comportamento dell'alunno.
3. **Curricolo, progettazione e valutazione**  
Consolidare la conoscenza storico-critica dei beni culturali del nostro territorio, l'apprendimento, la pratica, la fruizione consapevole dei linguaggi artistici, nonché la loro valorizzazione, attraverso la progettualità riferita alla quota locale
4. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**  
Promuovere le competenze socio-emotive e relazionali, al fine di garantire il benessere psico-fisico della comunità scolastica anche per prevenire e contrastare i fenomeni di bullismo e di cyberbullismo.





## Risultati a distanza

### PRIORITÀ

Potenziare la continuità tra cicli, soprattutto sul raccordo esiti studenti.

### TRAGUARDO

Favorire progressivamente, all'interno dell'Istituto, il raccordo valutativo sugli esiti degli studenti tramite incontri programmati e report dati. Rendere il monitoraggio degli esiti, da effettuare negli Istituti di istruzione Secondaria Superiore, una prassi consolidata.



### Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**  
Utilizzare le prove comuni iniziali, intermedie e finali per classi parallele, come prassi didattica per innescare processi di riflessione e di autovalutazione propedeutici al miglioramento della didattica e della valutazione.
2. **Continuità e orientamento**  
Favorire il monitoraggio dei risultati a distanza, attraverso la condivisione degli esiti



### Motivazione della scelta della priorità sulla base dei risultati dell'autovalutazione

Nell'ambito del curricolo verticale, per meglio caratterizzare l'Istituzione scolastica, viene confermata una tematica comune afferente all'insegnamento dell'Educazione Civica. Infatti, il curricolo "I GOALS della Rossi per migliorare il futuro"- terza annualità, elaborato in seno alla Commissione di Educazione Civica, seguendo le linee guida di tale insegnamento, emanate dal Ministero dell'istruzione con la Legge n° 92 del 20 Agosto 2019 e con il Decreto ministeriale n° 35 del 22 Giugno 2020, ha la finalità di fornire ad ogni alunno un percorso formativo organico che sviluppi competenze trasversali ispirate ai valori della responsabilità, della legalità e della sostenibilità. In questa prospettiva, come da delibera del Collegio dei docenti, sono previste per l'insegnamento dell'Educazione Civica, 38 ore annuali nella scuola Primaria e 40 nella scuola Secondaria di I grado. Viene, inoltre, privilegiata la progettualità esperienziale, finalizzata sia al perseguimento degli obiettivi dell'Agenda 2030, sia al pieno rispetto dei principi dei 4 pilastri del Piano Ri-Generazione Scuola. Il curricolo si sviluppa intorno ai tre nuclei fondanti dell'insegnamento scolastico dell'Educazione Civica: la



Costituzione, lo Sviluppo Sostenibile e Cittadinanza Digitale. Inoltre a partire dall'anno scolastico 2023-2024 viene attivata la progettualità inerente al Piano Scuola 4.0-Azione 1 "Next Generation Classroom" per la realizzazione di 20 ambienti disciplinari/tematici.